



VERBALE DI ASSEMBLEA
DELL'ASSOCIAZIONE

"CENTROEUROPEO DI STUDI SU UMANESIMO E RINASCIMENTO ARAGONESE
- CESURA"

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno diciannove dicembre duemilaventitre in Napoli e nel mio studio, alle ore sedici e venti.

= 19 - 12 - 2023 =

Avanti a me Dr. MICHELE FRANCESCO SCARDACCIONE, Notaio iscritto al Ruolo dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, residente in Napoli con studio alla Via Ponte di Tappia n. 47,

SI E' RIUNITA

l'assemblea straordinaria dell'associazione:

"CENTRO EUROPEO DI STUDI SU UMANESIMO E RINASCIMENTO ARAGONESE - CESURA", con sede in Casamicciola Terme (NA), Via Cretaio n. 19, Codice Fiscale 91014420631, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) modifiche statutarie finalizzate ad ottenere la qualifica di APS e la conseguente iscrizione al RUNTS come disposto dal D. Lgs. 117/2017;

E' PRESENTE

DELLE DONNE FULVIO, nato a Napoli il 15 giugno 1968, nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede sociale. Il costituito, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di ricevere il presente verbale.

A ciò aderendo, io Notaio do atto che assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dello statuto vigente, Fulvio DELLE DONNE, il quale

CONSTATATO

--- che l'assemblea è stata regolarmente convocata, in prima convocazione, presso la sede associativa, per il giorno 18 dicembre 2023 alle ore 22,00;

-----che la prima convocazione è andata deserta;

-----che l'assemblea è stata regolarmente convocata, in seconda convocazione, per questa data, giorno, ora e luogo, come previsto dallo statuto;

-----che sono presenti numero 16 (sedici) associati in persona e numero 12 (dodici) per delega, per un totale di numero 28 (ventotto) associati presenti, sono pertanto presenti in proprio o per delega tutti gli associati;

-----che le deleghe, previo accertamento della loro regolarità formale, sono acquisite agli atti sociali;

---tutto ciò si evince dal foglio presenza che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

-----che sono presenti, per il Consiglio Direttivo:

R E G I S T R A T O
Agenzia Entrate
di NAPOLI - DP I
il 22/12/2023
al n. 50489
Serie 1T
€. 200,00

-sè medesimo, Presidente;
-Guido Maria CAPPELLI, nato a Napoli il 13 aprile 1967: Consigliere;
-Bianca DE DIVITIIS, nata a Napoli l'11 settembre 1974: Consigliere;
-Giuseppe GERMANO, nato a Portici (NA) il 2 luglio 1960: Consigliere;
-Antonietta IACONO, nata ad Ischia (NA) il 16 settembre 1964: Consigliere;
-Lorenzo MILETTI, nato a Napoli il 9 giugno 1976: Consigliere;
-Francesco STORTI, nato a Napoli il 27 novembre 1966: Consigliere;
-Marc DERAMAIX, nato a Parigi (FRANCIA) il 13 ottobre 1959, Consigliere.

ACCERTATA

----la legittimazione e l'identità dei presenti,

DICHIARA

validamente costituita la presente assemblea e pertanto idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Preliminarmente l'assemblea autorizza il Presidente a trattare unitariamente gli argomenti posti all'ordine del giorno. Prende la parola il Presidente, il quale illustra all'assemblea i benefici che potrebbero derivare alla associazione dall'ottenimento, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del riconoscimento di "Ente del Terzo Settore", nello specifico di "Associazione di Promozione Sociale", anche al fine dell'iscrizione presso il competente Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. In particolare il Presidente fa riferimento al relativo regime fiscale agevolativo.

Il Presidente, pertanto, propone di modificare lo statuto in vari punti e precisa che, al solo scopo esemplificativo, sarà necessario inserire nella denominazione dell'associazione l'acronimo "APS". Il presidente da quindi lettura del nuovo testo di statuto che tiene conto di tutte le modifiche necessarie.

Dopo breve discussione, l'assemblea, con voto manifestato per alzata di mano, all'unanimità

DELIBERA

- di modificare lo statuto nelle parti necessarie all'ottenimento del riconoscimento di Ente del Terzo Settore - Associazione di Promozione Sociale;

- di approvare il nuovo testo dello statuto, così come letto dal presidente, che tenga conto delle modifiche proposte.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore sedici e quarantacinque.

Viene allegato al presente atto sotto la lettera "B" lo statuto nella sua versione aggiornata, previa lettura da me data.

La parte mi dispensa dalla lettura dell'allegato "A".

Il presente atto viene sottoscritto alle ore diciassette.

Di questo atto in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su fogli due per facciate cinque ho dato lettura alla parte che lo approva.

Firmato:

FULVIO DELLE DONNE.

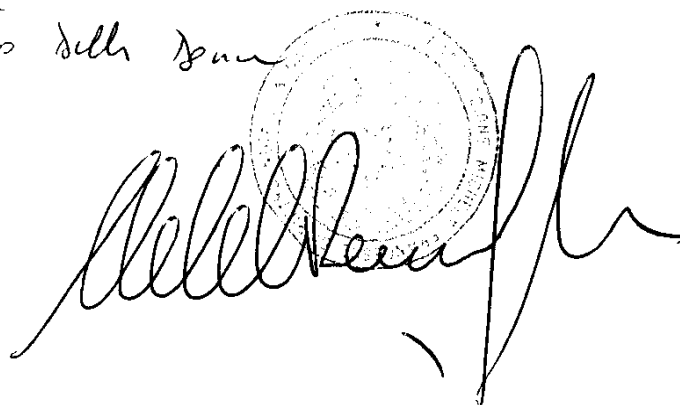
Michele Francesco SCARDACCIONE Notaio Sigillo

Allegato A' di eto

cap. - 5303
rec. - 3661

1	Bistagne Florence	Delega Iacono
2		
3	Cabré Lluis	Delega Delle Donne
4		
5	Corfiati Claudia	Delega Iacono
6		
7	De Caprio Chiara	Delega Miletta
8		
9		
10		
11		
12	Forte Salvatore	Delega Germano
13		
14		
15	Maggi Andrea	Delega Russo
16		
17		
18	Montuori Francesco	Delega de Divitiis
19	Morra Davide	Delega Russo
20		
21	Petracca Luciana	Delega Storti
22		
23		
24	Senatore Francesco	Delega de Divitiis
25		
26	Titone Fabrizio	Delega Storti
27		
28	Torró Torrent Jaume	Delega Delle Donne

Fuoris delle Donne



A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature appears to be 'Alfredo...' followed by a long, sweeping flourish.

Statuto dell'Associazione

**"Centro Europeo di Studi su Umanesimo e Rinascimento Aragonese
(CESURA) - APS"**

Art. 1 (Costituzione - Denominazione - Sede - Durata)

1. È costituita, con sede in Casamicciola Terme (NA), Via Cretaio n. 19, quale Ente del terzo settore, un'associazione denominata "Centro Europeo di Studi su Umanesimo e Rinascimento Aragonese (CESURA) - APS" in conformità al dettato dell'art. 35 del D.Lgs 117/2017. L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

2. Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

3. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2 (Principi)

1. L'associazione "Centro Europeo di Studi su Umanesimo e Rinascimento Aragonese (CESURA) - APS", più avanti chiamata per brevità Associazione o Centro Studi, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Art. 3 (Finalità)

1. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

a. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

b. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

c. formazione universitaria e post-universitaria;

d. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

e. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

f. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

In particolare ha il fine di promuovere e coordinare le ricerche e gli studi storici, archeologici, letterari, filologici, linguistici e artistici dell'Umanesimo e Rinascimento,



ovvero più specificamente del periodo aragonese del Regno di Napoli.

Art. 4 (Attività)

1. Per conseguire tale fine, l'Associazione:

a. organizza e patrocina mostre, convegni, congressi, colloqui e altre riunioni scientifiche volti a valorizzare e sviluppare le conoscenze;

b. collabora con le iniziative scientifiche nazionali e internazionali, in particolare con quelle le cui tematiche sono riconducibili alle ricerche e agli studi del Centro;

c. promuove ricerche e studi presso i Ministeri, gli Enti pubblici, le Università, le Soprintendenze, i Musei, le associazioni e gli altri Enti impegnati nella salvaguardia, tutela e valorizzazione dei beni culturali, archeologici, architettonici e ambientali;

d. elabora proposte su problemi organizzativi e istituzionali nel campo degli studi e della ricerca, e contribuisce all'organizzazione della ricerca scientifica e degli studi;

e. provvede alla pubblicazione di atti, monografie, edizioni critiche e periodici, concernenti l'oggetto della propria attività;

f. favorisce i rapporti dei Soci con altri enti scientifici, le Università e con le autorità e le amministrazioni statali e locali, nazionali e internazionali, in relazione alle attività di studio e di ricerca intraprese dai Soci stessi;

g. promuove attività nel campo delle ricognizioni, degli scavi, dello studio, della ricerca dei materiali e dei documenti, delle edizioni critiche dei testi e in qualsiasi altro settore di attività scientifica che miri al progresso degli studi storici, archeologici, letterari, filologici e artistici del periodo storico e letterario, nonché del contesto culturale sopra indicato;

h. elabora, promuove e sostiene progetti di ricerca locali, nazionali e internazionali;

i. organizza e offre attività di formazione e di aggiornamento professionale rivolta ad operatori del settore, a studenti, docenti di scuola, a personale specializzato e non specializzato, incluse le Università della Terza Età;

j. crea, organizza e gestisce centri di documentazione finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale.

2. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

3. Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

4. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle

d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

5. L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Art. 5 (Soci)

1. Sono soci fondatori del Centro di studi i sottoscrittori del presente statuto. Essi hanno diritto di voto in assemblea.

2. Sono Soci onorari del Centro di Studi, senza diritto di voto in Assemblea ed esenzione dal pagamento della quota associativa, gli studiosi che durante la loro carriera si siano particolarmente distinti nell'ambito degli scopi istituzionali dell'Associazione.

3. Sono Soci ordinari del Centro di Studi i singoli studiosi che, con le loro attività di ricerca, abbiano contribuito al progresso degli scopi istituzionali dell'associazione; gli istituti e gli uffici periferici dello Stato, delle Università, degli enti pubblici o privati che abbiano tra i loro compiti lo studio e la ricerca storica, archeologica, letteraria, filologica e artistica, o che comunque contribuiscono al progresso di tali discipline. I singoli studiosi, nonché enti o istituzioni, con un proprio rappresentante, possono prendere parte alle assemblee se versano la quota associativa; essi hanno diritto di voto.

4. Sono Soci sostenitori del Centro di Studi enti e persone che contribuiscono con aiuti finanziari e morali al raggiungimento delle finalità del Centro di Studi; la loro qualifica è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. Essi hanno diritto di voto. L'assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, delibera se possono far parte (anche nella persona di un suo rappresentante, se si tratta di un ente) del Consiglio Direttivo medesimo.

Art. 6 (Criteri di ammissione)

1. La richiesta di adesione al Centro di Studi va presentata al Consiglio Direttivo dal soggetto interessato o dal suo legale rappresentante, va sostenuta da due Soci fondatori, onorari, ordinari, o sostenitori. I titoli di ammissione di nuovi Soci vengono vagliati dal Consiglio Direttivo; l'ammissione è deliberata a maggioranza dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo medesimo.

Art. 7 (Volontari)

1. Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

3. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni

preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

5. Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

6. I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 8 (Recesso, esclusione, decadenza)

1. Tutti i soci possono recedere liberamente dal Centro di Studi. Nel caso degli istituti e degli uffici periferici dello Stato, delle Università, degli enti pubblici o privati, il recesso deve essere deliberato dall'organo competente e comunicato dal legale rappresentante al Presidente del Centro di Studi.

2. L'Assemblea può deliberare a maggioranza, su proposta del Consiglio Direttivo, l'esclusione dei Soci per i quali siano venute meno le condizioni che costituiscono il presupposto della loro presenza nel Centro di Studi.

3. I Soci decadono se non versano la quota associativa per 3 anni di seguito.

Art. 9 (Organi)

1. Sono organi del Centro di Studi:

- a. il Presidente;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. la Commissione Scientifica;
- d. l'Assemblea dei Soci.

Art. 10 (Presidente, Presidente onorario, Vicepresidenti, Direttore)

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale del Centro di Studi, presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, adotta provvedimenti d'urgenza che dovranno essere sottoposti a convalida da parte del Consiglio Direttivo o dall'Assemblea secondo le rispettive competenze.

2. Il Presidente è coadiuvato da due Vicepresidenti, uno italiano e uno straniero, nonché da un Direttore. In caso di impedimento, il Presidente è sostituito da uno dei due Vicepresidenti, eletti tra i membri componenti della Commissione Scientifica, o, in loro assenza, dal membro più anziano del Consiglio Direttivo. Il Direttore, eletto tra i membri componenti della Commissione Scientifica, favorisce e istruisce le relazioni tra Consiglio Direttivo, Commissione Scientifica e Assemblea.

3. Il Presidente onorario può essere eletto dal Consiglio Direttivo tra gli studiosi che possono dare particolare lustro al Centro Studi.

Art. 11 (Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio Direttivo è formato:

- a. dal Presidente: nelle votazioni, in caso di parità, il suo voto vale doppio;
- b. dai Vicepresidenti;
- c. dal Direttore;
- d. dal Coordinatore della Commissione Scientifica;
- e. da eventuali Soci sostenitori o loro rappresentanti;
- f. da un numero di soci ordinari non superiore a quindici.

2. Il Presidente e i Consiglieri sono eletti dall'Assemblea nel proprio seno, mediante votazioni che, a richiesta, possono essere segrete. Per l'elezione del Presidente è necessaria la maggioranza assoluta dei votanti; qualora essa non sia raggiunta, al secondo scrutinio si procederà mediante ballottaggio tra i due candidati che avranno avuto più voti. Per l'elezione dei Consiglieri di cui al comma 1, punto f, se a scrutinio segreto, ogni socio esprimerà non più di tre preferenze; risulteranno eletti i Soci che avranno riportato il maggior numero di voti. I componenti eletti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno un Segretario e un Tesoriere. Il Consiglio Direttivo si riunisce, anche in via telematica, almeno due volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, o ne facciano richiesta almeno tre dei suoi componenti. Il Consiglio Direttivo attua le deliberazioni dell'Assemblea, predispone il bilancio ed esercita le altre funzioni di sua competenza previste dallo Statuto.

Art. 12 (Assemblea)

1. L'Assemblea è costituita da tutti i Soci. Enti o associazioni possono far parte del Centro di Studi, e quindi prendere parte alle assemblee, con un proprio rappresentante. I Soci sostenitori, se presenti, hanno gli stessi diritti dei Soci fondatori, ordinari e corrispondenti. I Soci possono farsi rappresentare in seno all'Assemblea, delegando in forma scritta altri Soci aventi titolo a parteciparvi. Ogni Socio non può avere più di due deleghe.

2. L'Assemblea:

- a. approva l'ammissione o la cessazione dei Soci;
- b. elegge il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo;
- c. delibera l'istituzione della Commissione scientifica, come previsto al successivo art. 9;
- d. traccia le direttive per l'attività dell'Istituto; approva i bilanci preventivo e consuntivo presentati dal Consiglio e visti dai Sindaci Revisori dei conti;
- e. delibera in merito ai problemi istituzionali e organizzativi, sottoposti dal Consiglio Direttivo.

3. L'Assemblea è valida in prima convocazione se sono presenti almeno 2/3 dei Soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti. Le delibere sono prese a maggioranza dei voti. Per deliberare le modifiche dello Statuto del Centro di Studi sono richieste la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) dei Soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Art. 13 (Commissione Scientifica)

1. La Commissione scientifica è costituita allo scopo di approfondire la ricerca e il dibattito sui temi di cui all'art. 1, eventualmente finalizzati alla realizzazione di progetti specifici.

2. Il numero dei membri componenti la Commissione scientifica è illimitato. Della Commissione fanno parte il Presidente, il Presidente onorario, i soci fondatori e i soci onorari. Alla Commissione possono aderire gli studiosi che svolgano qualificata attività di ricerca nelle discipline storiche, archeologiche, letterarie, filologiche e artistiche, o che, qualificati specialisti di altre discipline, contribuiscano al progresso di tali scienze. Le riunioni possono avvenire in via telematica.

3. I lavori della commissione sono diretti e coordinati da un Direttore eletto dalla medesima Commissione Scientifica. Per l'elezione del Direttore è necessaria la maggioranza assoluta dei votanti; qualora essa non sia raggiunta, al quarto scrutinio si procederà mediante ballottaggio tra i due candidati che avranno avuto più voti.

4. La commissione scientifica elegge il Presidente onorario, i Vicepresidenti e il Direttore del Centro di Studi. Per l'elezione del Presidente onorario, dei Vicepresidenti e del Direttore è necessaria la maggioranza assoluta dei votanti; qualora essa non sia raggiunta, al secondo scrutinio si procederà mediante ballottaggio tra i due candidati che avranno avuto più voti.

5. La richiesta di adesione alla Commissione scientifica del Centro di Studi va presentata al Coordinatore della Commissione Scientifica dal soggetto interessato e sostenuta da due Soci fondatori, onorari o ordinari. L'ammissione di nuovi membri della Commissione Scientifica è valutata e accolta dalla medesima Commissione Scientifica.

6. La commissione scientifica può eleggere un Coordinamento operativo o organizzarsi in Sezioni con specifici delegati. Le riunioni del Coordinamento operativo e delle Sezioni possono avvenire in via telematica.

Art. 14 (Patrimonio e bilancio)

1. Il patrimonio del Centro di Studi è costituito dalle liberalità a tale scopo destinate.

2. Le entrate annuali del Centro di Studi sono costituite:

- a. dalle quote associative;
- b. dalle rendite del patrimonio;
- c. da eventuali e ulteriori contributi volontari dei Soci;
- d. dai contributi ordinari o straordinari di enti pubblici e privati e dalle liberalità non destinate al patrimonio;
- e. dal prodotto dell'eventuale vendita di proprie pubblicazioni o di altre attività del Centro di Studi.

3. L'anno amministrativo e sociale coincide con l'anno solare.

4. I bilanci vengono predisposti dal Consiglio Direttivo e sottoposti, se previsto dalla legislazione vigente, a due Revisori dei conti designati dall'Assemblea.

Art. 15 (Scioglimento)

1. In caso di scioglimento, il patrimonio, le attrezzature e i beni del Centro di Studi saranno devoluti ad altro organo **ETS** che persegue le medesime finalità.

Art. 16 (Funzionamento)

1. Per il proprio funzionamento e la propria attività il Centro di Studi può convenzionarsi con enti pubblici e privati. Tali convenzioni dovranno essere approvate dal Consiglio Direttivo con voto di maggioranza semplice.

Art. 17 (Regolamento)

1. È data facoltà all'Assemblea di approvare a maggioranza semplice regolamenti interni per il funzionamento del Centro di Studi.

Art. 18 (Norme di riferimento)

1. Per quanto non previsto nel presente Statuto valgono le disposizioni di legge in vigore.

Firmato:

FULVIO DELLE DONNE.

Michele Francesco SCARDACCIONE Notaio Sigillo

La presente copia realizzata con sistema elettronico, composta di N. sette facciate è conforme all'originale e si rilascia per uso consentito.

Napoli,

Certifico io sottoscritto dottor Michele Francesco SCARDACCIONE, notaio in Napoli, con studio ivi alla Via Ponte di Tappian. 47, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola che la presente copia su supporto informatico di documento cartaceo, ai sensi dell'articolo 22,1 del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale, in acronimo "CAD") in virtù della presente attestazione notarile sostituisce ad ogni effetto di legge l'originale.

Tale copia è stata da me digitalmente firmata in data odierna attraverso la mia smart card notarile, certificato n. 8984, rilasciata dal Consiglio Nazionale del Notariato.

Ai sensi dell'articolo 22 comma 4 del CAD la presente esonera dalla produzione e dall'esibizione del documento cartaceo originale.